

Guida pratica

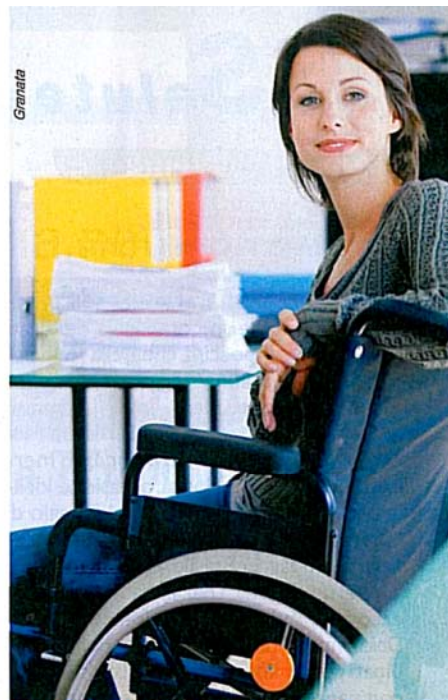
Con la parola "ausili" si intende tutto quello che permette di recuperare una funzione corporea o di supplire a un deficit: dalle **protesi alle stampelle** dai **deambulatori alle carrozzine**, dai **pannoloni ai materassi anti decubito**, dagli **apparecchi per la ventilazione polmonare** alle attrezzature per superare le barriere architettoniche, come **scivoli e montascale**.

Alcuni ausili sono forniti dal SSN gratuitamente a coloro che si trovano in particolari condizioni. Per altri invece sono previsti contributi economici e/o la detrazione della spesa dal reddito imponibile. Le norme che regolano l'erogazione con costi a carico totale o parziale del SSN sono

to all'asportazione di un tumore o dopo un incidente;

6. le persone con *menomazioni* gravi e permanenti, ricoverate in una struttura sanitaria accreditata, pubblica o privata, per le quali il medico della struttura certifichi la necessità di ausili come, pannoloni, materasso antidecubito ecc.

COME OTTENERLI Per ottenere l'erogazione di qualsiasi ausilio, salvo disposizioni differenti delle singole Regioni, bisogna seguire questa trafila: *prescrizione* del medico specialista del SSN e *autorizzazione* rilasciata dall'ASL di residenza (dopo le opportune verifiche). La *fornitura* dell'ausilio deve avvenire entro 30 giorni lavorativi a partire dal-



SEI DISABILE? Ecco come ti "aiuta" il Servizio sanitario

Oltre alle prestazioni normali rivolte a tutti i cittadini, l'SSN eroga ausili che possono alleviare i disagi legati all'handicap

contenute nel Decreto Ministeriale 27 agosto 1999, n. 332, ma poiché alle Regioni è stata lasciata la facoltà di stabilire le specifiche modalità di erogazione e di ampliare con fondi propri i limiti previsti dal decreto, chi ritiene di averne diritto deve rivolgersi anzitutto al medico di base per le certificazioni e poi all'*apposito sportello dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL)* del Comune di residenza, che fornirà tutte le informazioni e i moduli necessari per la richiesta e i rimborsi.

CHI NE HA DIRITTO In linea di massima, hanno diritto a ottenere gratuitamente gli ausili:

1. tutti gli *invalidi civili*, di guerra, per servizio, ciechi o sordi che siano stati riconosciuti tali dalla ASL;
2. i *minori* che hanno bisogno di interventi di prevenzione, cura e riabilitazione per un'invalidità permanente;
3. le persone *in attesa di riconoscimento* dell'invalidità alle quali sia stata riscontrata una riduzione della capacità lavorativa superiore al 33%;
4. le persone *in attesa di visita medico legale e non autosufficienti*;
5. le persone che hanno subito un *intervento demolitivo*, per esempio in segui-

l'autorizzazione; il *collaudo* deve essere effettuato entro 20 giorni dalla consegna.

CONTRIBUTI O DETRAZIONI Tra gli ausili che non vengono dispensati gratuitamente dal Servizio Sanitario Nazionale, ma per i quali sono previsti contributi o detrazioni, ci sono anche i *montascale* che, a differenza di quanto si possa pensare, non costituiscono un costo proibitivo, se si può dimostrare che nell'abitazione in cui vengono installati vive una persona invalida.

«Pochi sanno che il *montascale* è considerato a tutti gli effetti un presidio ortopedico indispensabile quando in un'abitazione a più livelli vive una persona invalida», spiega **Andrea Ferretti, amministratore delegato di Otolift, azienda produttrice di montascale domestici**. - Essendo un dispositivo finalizzato all'abbattimento delle barriere architettoniche, gode di importanti benefici fiscali. Anzitutto chi lo adotta può, per legge, detrarre una quota importante della spesa per l'acquisto e l'installazione dall'ammontare del reddito imponibile lordo (il 36% in alcuni anni l. 449/97, oppure il 19% in un anno DPR 917/86).

Poi, per chi ne ha diritto, è previsto anche un parziale rimborso, pari a circa la metà della spesa, a carico delle Regioni, della spesa so-

stenuta (L 13/1989). Dunque, **al netto di detrazioni e benefici vari, la spesa sostenuta per il *montascale* può risultare molto ridotta (oltre il 70%)».**

UN IMPORTANTE SOSTEGNO Ma la prospettiva di doversi destreggiare fra domande, compilazioni di moduli e sportelli spaventa sempre. Allora ecco la vera novità. «Noi forniamo anche un servizio di assistenza per l'espletamento delle pratiche burocratiche», spiega sempre il dottor Ferretti di *Otolift*. - Il nostro consulente è in grado di dare ai clienti, fin dal primo incontro, tutte le informazioni riguardanti le possibili detrazioni e le agevolazioni fiscali previste dalla legge. Poi, una volta deciso l'acquisto, segue il cliente nella gestione della pratica: anzitutto individua lo sportello o il funzionario del Comune incaricato di raccogliere le domande per l'ottenimento dei contributi previsti, poi richiede i moduli, che spesso sono diversi da Comune a Comune e da Regione a Regione, e li compila su incarico del cliente. Infine fornisce al cliente tutte le coordinate (nome dell'incaricato comunale, ufficio o sportello, orari di apertura al pubblico, numeri telefonici, ecc.) che gli sono indispensabili per seguire personalmente la pratica».

Adele Marini